



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, concernente l'adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l'onorevole dott. Federico D'Inca è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, con il quale, al Ministro senza portafoglio, onorevole dott. Federico D'Inca, è stato conferito l'incarico per i rapporti con il Parlamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 6, concernente gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2018, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2019, concernente l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri per gli anni 2019-2021;

CONSIDERATO di dover procedere al conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro per i rapporti con il Parlamento, onorevole dott. Federico D'Inca, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

RITENUTO di conferire l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro per i rapporti con il Parlamento, onorevole dott. Federico D'Inca, al dott. Marco Caputo, Consigliere parlamentare della Camera dei deputati, il quale possiede i requisiti prescritti;

VISTO la nota del Presidente della Camera dei deputati in data 25 settembre 2019, concernente il distacco del dott. Marco Caputo, Consigliere parlamentare della Camera dei deputati, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento del suddetto incarico;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui all'articolo 20 del richiamato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rese dal dott. Marco Caputo, Consigliere parlamentare della Camera dei deputati;

DECRETA

Articolo 1

1. Il dott. Marco Caputo, Consigliere parlamentare della Camera dei deputati, è nominato, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, Capo di Gabinetto del Ministro per i rapporti con il Parlamento, onorevole dott. Federico D'Inca, a decorrere dal 25 settembre 2019 e fino alla scadenza del mandato governativo o alla cessazione dell'incarico del Ministro, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.
2. Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico accessorio spettante, in aggiunta al trattamento economico fondamentale erogato dall'Amministrazione di appartenenza, al consigliere Caputo in ragione dell'incarico conferito.
3. La violazione degli obblighi derivanti dal decreto del Presidente della Repubblica, 16 aprile 2013, n. 62, ovvero del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, concernente l'adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, comporta la decadenza immediata dall'incarico di cui al presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 27 SET 2019

Federico D'Inca

REGOLAMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3013/2019
Roma, 3-10-2019
IL REVISORE

IL DIRIGENTE

no me meini,

IL COORDINATORE
Dott. Francesco GAUDIANO